

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO
SVULUPPO D'IMPRESA SPA**

Via Calabria, 46

00187 Roma

P.IVA e C.F. 05678721001

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL
31.12.2007**

Signor Azionista,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2007, che il Consiglio di Amministrazione Vi presenta per l'approvazione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili come indicato nei verbali della Società di revisione; è stato redatto come previsto dal regime introdotto dall'art. 4, comma 1 del D.Lgs. n. 38/2005, secondo gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS).

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato inoltre predisposto, per quanto riguarda gli schemi e l'informativa, sulla base delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del Governatore del 14 febbraio 2006 .

Il presente bilancio è redatto tenendo conto del piano di riordino dismissione approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 31 luglio 2007 in coerenza con la Legge finanziaria 2007 e con il Decreto Mille proroghe, nonché con le direttive ministeriali emanate.

Il bilancio al 31.12.2007, che il Consiglio di Amministrazione presenta, evidenzia un risultato positivo complessivo pari a € 2.706.608. Le operazioni che hanno influenzato tale risultato derivano essenzialmente dal parziale assorbimento degli stanziamenti cautelativamente effettuati nel bilancio 2006 per adeguare al dettato della L 296/2006 il valore delle società regionali.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2007 la nostra attività, svolta ai sensi dell'art. 2403 cod. civ., e degli articoli collegati, è stata effettuata secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, il Collegio Sindacale ha svolto le attività di seguito indicate.

Ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne

disciplinano il funzionamento nonché alle assemblee che si sono celebrate nel corso dell'esercizio.

Ha rilevato, in particolare, la tempestività con la quale i problemi sono stati posti all'ordine del giorno ed ha valutato l'adeguatezza delle informative e delle informazioni fornite.

Il Collegio può, pertanto, ragionevolmente assicurare – per quanto ha potuto accertare, tenuto conto degli interventi diretti riportati nei verbali del Consiglio – che le deliberazioni sono state prese in conformità alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso degli incontri con l'Amministratore Delegato, i dirigenti ed i funzionari, il Collegio ha potuto raccogliere informazioni sul generale andamento della gestione - anche delle principali controllate e delle società regionali - e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Il Collegio può pertanto ragionevolmente assicurare che le operazioni di cui è stato informato, e allo stato attuale delle proprie conoscenze, sono conformi alla legge ed all'atto costitutivo e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio inoltre – per quanto ha potuto conoscere – può dichiarare che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate, che non siano state adeguatamente valutate e motivate dal Consiglio.

Ha intrattenuto periodici rapporti per il dovuto scambio di informazioni con i rappresentanti della Società di revisione incaricata del controllo contabile e con i rappresentanti dell'organismo di vigilanza e del servizio Internal Auditing.

Il Collegio attesta, inoltre, che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ.;
- nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale i pareri obbligatori previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza ed dall'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In merito al bilancio di esercizio, sulla base delle risultanze delle verifiche e delle altre informazioni acquisite, tenuto conto anche di quanto il Collegio ha potuto rilevare nel corso degli incontri con la Società di revisione, il Collegio rileva quanto segue:

- la Relazione sulla gestione, che gli Amministratori hanno predisposto ai sensi dell'art.2428 c.c., illustra le attività svolte dalla Vostra Società, anche tramite le società del Gruppo, e ne evidenzia i rapporti intercorsi;
- nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno fatto ricorso all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, quarto comma, cod. civ.;
- sono adeguatamente esposti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- nelle valutazioni delle poste di bilancio e nelle rettifiche di valore sono stati applicati i principi previsti dai criteri IAS/IFRS;
- il Bilancio riporta gli elenchi analitici delle partecipazioni e dei titoli e delle loro movimentazioni;
- ai sensi dell'art. 2429 c.c., 3° comma, sono depositate presso la sede sociale le copie integrali dell'ultimo bilancio approvato delle società controllate ed il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile delle società collegate.

La Società di revisione, cui è delegato il controllo contabile, nelle more del deposito della propria relazione e allo stato delle conoscenze finora acquisite, ci ha assicurato che non sono emersi fatti censurabili, con riguardo al bilancio chiuso al 31/12/2007.

Il Collegio, nella sua originaria formazione con il Prof. Mella Presidente, nel periodo intercorso tra la cessazione dei precedenti amministratori (1 gennaio 2007) e il subentro del nuovo Consiglio (23 febbraio 2007) – ha svolto i compiti di gestione ordinaria, ai sensi dell'articolo 2386 del Cod. Civ. seppure, nella fattispecie societaria in argomento, possa risultare difficile individuare tra atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Poichè in una società diversificata e multifunzione, quale Sviluppo Italia, non vi è una evidente linea di demarcazione tra atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione, il Collegio Sindacale, insieme con tematiche tipiche di gestione ordinaria, ha dovuto infatti anche accertare situazioni ed affrontare problemi che sarebbero stati di pertinenza tipica di un normale consiglio di amministrazione e che non sarebbero stati oggetto di intervento del Collegio Sindacale se l'attività gestoria fosse stata di minore durata.

L'attività di gestione è stata svolta in condizioni di estrema difficoltà per tre fondamentali ragioni: urgenza, durata, indeterminatezza normativa.

Relativamente alla prima ragione, com'è noto, ma giova ribadirlo, la cessazione degli amministratori è stata disposta con un provvedimento inusuale che ha prodotto una cessazione per legge di un organo di una società per azioni, innovando rispetto ai procedimenti civilistici fino ad allora attuati. Il Collegio Sindacale si è trovato pertanto a dover subentrare nella gestione ad un organo che

non ha potuto “passare le consegne”. Ha dovuto quindi svolgere un preliminare e gravoso lavoro di ricognizione dello stato della società – che per la gestione ordinaria non era oggetto di discussione nei consigli di amministrazione e quindi, in gran parte non noto al Collegio – oltre che una ricognizione dei problemi in corso e sopravvenuti.

Il secondo motivo di aggravio dell’impegno nell’attività gestoria è da identificare nella lunghezza del periodo di supplenza, ben 54 giorni. Sviluppo Italia è una società estremamente complessa che deve gestire una molteplicità di linee di business, oltre che una non facile struttura finanziaria e ad una forza lavoro imponente. Un periodo di supplenza di 54 giorni equivale a circa il 15% dell’intero anno sociale, decisamente lungo in relazione ad normale attività di gestione limitata all’ordinaria amministrazione.

Il terzo fattore che ha reso molto gravoso il compito del Collegio Sindacale è risieduto nella indeterminatezza circa l’oggetto e l’ambito di applicazione di alcune norme e, per tutte, il comma 593 della Legge Finanziaria 2007, successivamente risolta con altri provvedimenti normativi.

Le problematiche affrontate e risolte (tra tutte e solo a titolo di esempio: *rivisitazione della struttura organizzativa e di alcune procedure autorizzative; il progetto per la bonifica, ristrutturazione e deindustrializzazione di Arese; operazioni societarie –cessioni, ricapitalizzazioni, nomina di organi sociali – necessarie, da un lato, per rispettare i patti parasociali vigenti tra azionisti o quotisti, e dall’altro per limitarsi a soluzioni che non compromettessero future e sempre possibili scelte del nuovo CdA- tutte definite ricorrendo a dirigenti interni-; transazioni per il recupero di provvidenze) hanno costretto il Collegio Sindacale ad un impegno non consueto, testimoniato dalla necessaria, costante, quotidiana presenza in sede e dal numero di atti compiuti e di determinazioni assunte, come testimoniato dai 21 verbali trascritti sui registri di rito in uno con la corposa relazione rimessi all’Azionista in sede di assemblea tenutasi in data 14 febbraio 2007, al nuovo Consiglio di Amministrazione ed al rappresentante della Corte dei Conti.*

Tale attività ha consentito alla Società, non solo di salvaguardare il patrimonio aziendale ma anche di mantenere la propria operatività e l’unità di intenti di tutto il personale dipendente in un periodo assai delicato.

All’ insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, il Presidente, nonostante fosse stato invitato a farlo dagli altri Consiglieri, non ha ritenuto di porre, neanche successivamente, all’odg del Consiglio l’esame di detto lavoro sicché questo non ha trovato la sua naturale destinazione in una formale presa d’atto del Consiglio. Di converso l’AD ha ritenuto – preso atto del documento -da

un lato di confermare l'operato del Collegio e dall'altro di proseguire e concludere talune attività messe in atto dal Collegio medesimo, confermando così la correttezza dei provvedimenti attuati dall'Organo di Controllo.

In ultimo, a seguito delle dimissioni del Presidente del Collegio, Prof. Mella, avvenute il 7 aprile 2008 a causa del disposto delle delibere assembleari intervenute, è subentrato il Dott. Francesco Bilotti.

Tutto quanto sopra detto, il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio.

Il Collegio ricorda, infine, che è venuto a scadenza il proprio mandato triennale ed invita, pertanto, a provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale e del suo Presidente, previa determinazione degli emolumenti.

Roma, 11 giugno 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Dottor Francesco Bilotti

Dottor Belardino Feliziani

Dottor Carlo Ferocino

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2409-*TER* DEL CODICE CIVILE**



PricewaterhouseCoopers SpA

RIEMMISSIONE DI RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della società
Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Premessa

- a) In esecuzione dell'incarico conferitoci ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, avevamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA chiuso al 31 dicembre 2007. In relazione a detta revisione avevamo rilasciato in data 12 giugno 2008 la relazione di revisione con una eccezione in merito alla mancata predisposizione, a tale data, del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007.
- b) In data 25 giugno 2008 siamo stati informati che il Consiglio di Amministrazione della società, in data 24 giugno 2008, ha approvato il bilancio consolidato del Gruppo Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa chiuso al 31 dicembre 2007 e, conseguentemente, ci è stato chiesto di rimettere la nostra relazione di revisione del bilancio d'esercizio della società.

Conclusioni

Essendo venuto meno il motivo della eccezione riportata nella nostra sopraindicata relazione di revisione, datata 12 giugno 2008, del bilancio d'esercizio della società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA chiuso al 31 dicembre 2007, siamo in grado oggi di rimettere la nostra relazione, senza eccezioni, che di seguito riportiamo.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.



- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate che rappresentano circa il 7 per cento del totale attivo e circa il 49 per cento del valore complessivo dei saldi delle voci "Partecipazioni" e "Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione", è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 13 giugno 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA al 31 dicembre 2007, è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n°38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 25 giugno 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Aurelio Fedele
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2007**

PAGINA BIANCA

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

| | |
|--------------------------------|-----------------|
| Presidente | Nicolò PIAZZA |
| Amministratore Delegato | Domenico ARCURI |
| Consiglieri | Maurizio PRATO |

COLLEGIO SINDACALE

| | |
|--------------------------|---------------------------------------|
| Presidente | Francesco BILOTTI * |
| Sindaci effettivi | Belardino FELIZIANI Carlo FEROCINO |
| Sindaci supplenti | Maria Rosa GRECO |

| | |
|------------------------------|-----------------------------|
| SOCIETA' DI REVISIONE | Price WaterhouseCoopers SpA |
|------------------------------|-----------------------------|

* il Dr. Bilotti ha sostituito il Prof. Piero Mella in data 07/04/2008 a seguito di dimissioni di quest'ultimo.

PAGINA BIANCA

I N D I C E

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

- A) Quadro normativo di riferimento e operazioni societarie
- B) Attività della Capogruppo e delle Società Controllate
- C) Organizzazione e risorse umane
- D) Commenti alla situazione economica
- E) Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

SCHEMI DEL BILANCIO

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico

NOTA INTEGRATIVA

- Parte A - Politiche Contabili
- Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- Parte C - Informazioni sul Conto Economico
- Parte D - Altre Informazioni
- Movimentazione patrimonio netto consolidato
- Rendiconto finanziario

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N.11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.2409 TER DEL CODICE CIVILE

PAGINA BIANCA